



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA

L'AVVOCATO COORDINATORE

Prot. n. del

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 36 DEL 2015

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 15 PRATICANTI AVVOCATI PRESSO L'AVVOCATURA MUNICIPALE.

L'AVVOCATO COORDINATORE

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 453 del 12 marzo 2010, avente ad oggetto "Introduzione della facoltà, per i giovani laureati in giurisprudenza, di effettuare il periodo biennale di pratica forense presso l'Avvocatura del Comune di Napoli;

Ritenuto, per il primo semestre dell'anno 2016, di dover procedere ad avviso pubblico per la selezione di un massimo di n. 15 praticanti avvocati,

Vista la legge 31.12.2012 n. 247, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento forense", pubblicata sulla G.U.R.I. del 18.1.2012, in vigore dal 2.2.13

DISPONE

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio attitudinale, ai fini dell'inserimento nell'Avvocatura Municipale, di n. 15 praticanti avvocati, per un periodo massimo di dodici mesi di tirocinio forense, ai sensi del combinato disposto degli artt. 41 comma 6 lettera b) e 48 c.2 della L.247/12, rivolta ai laureati in giurisprudenza di età non superiore a 30 anni, alla data della scadenza del presente bando, che abbiano conseguito un voto finale di laurea non inferiore a punti 90/110.
2. Le relative domande, redatte secondo l'allegato modello, andranno trasmesse, esclusivamente posta elettronica, all'indirizzo avvocato.generale@comune.napoli.it, **entro e non oltre il 10.01.2016**, a pena di esclusione. Alla domanda andrà allegato *curriculum vitae ac studiorum* del candidato, e nella stessa andrà indicata la materia di interesse (diritto civile, amministrativo, penale). Sia la domanda di partecipazione sia il *curriculum* dovranno pervenire in formato elettronico non modificabile.
3. Costituisce titolo preferenziale, per l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura Municipale, a parità di punteggio conseguito in sede di valutazione di titoli e di colloquio orale, l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale, ai sensi dell'art. 41 c.12 della l.31.12.2012 n.247 o, in ogni caso, l'avvenuto svolgimento di un pregresso tirocinio forense, non superiore a sei mesi presso uno studio professionale privato.
4. Non saranno ammessi alla selezione coloro che abbiano terminato il periodo di pratica forense.
5. In caso di ammissione al colloquio, il candidato, prima di sostenere la prova attitudinale, la cui data di svolgimento verrà comunicata a mezzo mail all'indirizzo elettronico indicato nella domanda, avrà l'obbligo di sottoscrivere, ai sensi degli artt. 46 e 76 D.P.R. 445/2000, assumendo la responsabilità, anche penale, delle attestazioni rese, l'istanza cartacea di partecipazione alla selezione trasmessa al suindicato indirizzo di posta elettronica.
6. In caso di esito favorevole del colloquio, prima dell'inizio della pratica, il candidato avrà l'obbligo di produrre certificato di laurea, con indicazione degli esami sostenuti e di dichiarare di aver preso visione ed accettare le disposizioni del regolamento per la pratica forense presso il Comune di Napoli, facente parte integrante della deliberazione di G.M. n.453/10.

7. All'esito del pervenimento delle domande, l'Avvocato Coordinatore, d'intesa con l'Assessore all'Avvocatura procederà alla nomina di una commissione per lo svolgimento della selezione, composta secondo le modalità indicate nella delibera di G.M. n. 453/10. Successivamente, ai candidati ammessi verrà comunicata data ed ora dello svolgimento del colloquio, sempre a mezzo di posta elettronica. La mancata presentazione del candidato ai fini dello svolgimento del colloquio, salvo causa di forza maggiore documentata, comporterà rinuncia alla selezione.
8. Lo svolgimento della pratica, da parte dei candidati selezionati, avrà luogo presso l'Area Legale di assegnazione, fatti salvi gli ultimi tre mesi di tirocinio, durante i quali l'attività svolta potrà essere integrata con esperienze presso le altre Aree Legali, per esigenze di interdisciplinarietà.
9. Nel corso della pratica forense, saranno svolte, in aggiunta alle ore di pratica, attività di studio ed aggiornamento, anche finalizzate allo svolgimento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, secondo modalità che verranno successivamente disciplinate e comunicate; verrà svolta, inoltre, nell'ambito delle iniziative formative previste dal regolamento, l'attività di patrocinio in materia civile e penale, per delega dei legali dell'Avvocatura Municipale, sotto il controllo e la supervisione degli Avvocati dirigenti delle Aree legali, all'esito del conseguimento della prescritta abilitazione.
10. I punteggi relativi al colloquio verranno attribuiti anche in base alle esperienze di studio e aggiornamento maturate in relazione alle materie per le quali i candidati avranno manifestato interesse nella domanda di partecipazione.
11. Sarà consentito, nei limiti dell'obbligo, previsto dal regolamento comunale, relativo allo svolgimento di almeno sei ore giornaliere di frequenza degli Uffici giudiziari e dell'Avvocatura, il contemporaneo espletamento della pratica anche presso un *dominus* privato.
12. In caso di parità di punteggio, nell'ambito della graduatoria all'uopo formulata, sarà data preferenza al/alla candidato/a di più giovane età.
13. La pratica forense presso l'Avvocatura Municipale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 comma 11 della l.31.12.2012 n.247 non darà luogo ad alcun compenso, e non consente l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.
14. Il presente avviso pubblico sarà trasmesso al Servizio web e Portale Media, ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, per la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.
15. Copia del bando verrà, inoltre, affissa all'Albo Pretorio di questo Comune.

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Fabio M. Ferrari

